

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389912
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Complessi archeologici
CTG - Categoria disciplinare	STRUTTURA DI FORTIFICAZIONE
OGD - Definizione bene	cinta fortificata
OGN - Denominazione/titolo	Cinta muraria
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Lecce
LCI - Indirizzo	Via Vecchia Copertino
PVL - Toponimo/località	Rudiae
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.144723
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.338401
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024

## DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

## DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica  
/periodo

SECOLI/ IV a.C.

## DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali  
(beni immobili)

L'antico abitato di Rudiae sorge a circa 3 chilometri a sud-ovest di Lecce, alla periferia meridionale della città.

Nel corso del IV secolo a.C. Rudiae si è dotata di una cinta muraria lunga 3950 metri circa che racchiudeva un'area di circa 100 ettari; la struttura si conserva per lunghi tratti ancora ben visibili anche attraverso i muri di confine tra i campi; è stata fortemente intaccata sul lato sud, dove si conservano poche tracce. Le mura erano realizzate con grandi blocchi quadrati in calcare locale ed erano dotate di torri difensive, quadrate o circolari, e circondate da un fossato scavato nella roccia, ben visibile sul lato nord. Nel settore occidentale, in seguito a lavori di sbancamento, è stato messo in luce un tratto di mura realizzato a struttura piena con blocchi di calcare posti di testa e di taglio. Tratti del fossato difensivo che circondava le mura, ben visibili nelle fotografie aeree, sono stati intercettati anche nel corso di recenti interventi di scavo. Analogamente a quanto rilevato in altri siti messapici come Cavallino, in provincia di Lecce, e Manduria, in provincia di Taranto, esiste un secondo circuito murario più interno, lungo circa 1,4 chilometri. I pochi dati archeologici presenti ne collocano la costruzione nel IV secolo a.C., anche se permangono dubbi sulla natura della struttura che potrebbe essere interpretata come terrazzamento. Una prima torre, relativa ad un lungo tratto delle mura, è stata individuata nel 1951 nel Fondo Sei Stoppelli: si trattava del basamento di una struttura quadrata di 10 metri di lato, realizzato con grandi blocchi quadrati di grandi dimensioni di calcare duro. Nel 2011 il Laboratorio di Topografia antica e Fotogrammetria del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento ha condotto dei saggi di scavo nel settore nordoccidentale del circuito difensivo, in corrispondenza di un tratto che le indagini attraverso le foto aeree avevano indicato come interessato dalla presenza di un terrapieno o di accumulo del crollo di una grande struttura. Gli scavi hanno messo in evidenza come le mura si adattassero al territorio sfruttando l'andamento del banco di roccia naturale. Inoltre, è stata individuata una struttura muraria che, nella parte rivolta verso l'esterno, era costituita da un doppio muro realizzato con blocchi quadrati in calcare duro di grandi dimensioni; la parte rivolta all'interno era realizzata con un solo muro della medesima tecnica del paramento esterno, mentre la parte interna era realizzata con un doppio muro costruito con blocchi di calcare poroso quadrati e riempimento di pietre a secco. In corrispondenza della torre le mura raggiungono uno spessore di circa 8,2 metri. Una torre a base circolare è stata individuata nell'angolo nord-ovest. Aveva diametro di circa otto metri: costruita in modo indipendente dal circuito murario ma a esso fisicamente legata, era realizzata con un paramento esterno in blocchi di calcare tagliati a formare la linea curva, mentre all'intero era rinforzata attraverso due muri ad angolo retto che si innestano nella struttura esterna. Un'altra struttura simile è stata individuata nel settore nord-est: era inglobata nelle mura, aveva un basamento poligonale realizzato con filari di blocchi quadrati di calcare duro e si conservava per un'altezza di circa 2 metri.

## DES - Descrizione del bene

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	m
<b>MISM - Valore</b>	3950
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà privata
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	no

### DO - DOCUMENTAZIONE

#### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718959688820
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia aerea
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Rudiae (LE), cinta muraria. Il settore settentrionale.
<b>DCMK - Nome file</b>	Rudiae_mura.JPG
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Bernardini M., La Rudiae Salentina, Lecce 1955.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	D'Andria F. (a cura di), Rudiae e il suo anfiteatro, Lecce 2016.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	De Giorgi C., Lecce Sotterranea, Lecce 1907.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Jaia A.M., Rudiae. Carta Archeologica, in D'Andria F. (a cura di), Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, 1.2, Lecce-Bari 1997, pp. 47-50.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Piccarreta G., Rudiae. Lecce, in Guaitoli M. (a cura di), Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma 2003, pp. 332-333.

### CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

<b>CMR - Responsabile</b>	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.